



AREE INTERNE



Delineiamo il nostro futuro

L'Aquila, 12 dicembre 2020 - primavera 2021

Premessa

La partecipazione dei cittadini alle politiche pubbliche rappresenta un elemento dirimente per il futuro delle comunità, dei beni comuni, della cura e della tutela del patrimonio culturale ed ambientale, a difesa del legame identitario con il proprio territorio e a garanzia del proprio benessere.

In particolare, il protagonismo e l'attivazione solidale degli abitanti delle aree interne sono i principali strumenti per consentire la condivisione di strategie ed azioni che possano garantire livelli di vita qualificata in territori meno infrastrutturati e serviti.

Da anni Cittadinanzattiva opera per sostenere i territori più marginali, richiedendo per essi il ripristino o il rafforzamento dei servizi pubblici essenziali, e svolge a livello nazionale un ruolo di promozione di una cultura che proponga e attui strategie e scelte specifiche per le aree interne.

Questo impegno deriva non solo dalla convinzione che non vi debbano essere disparità tra le persone a seconda della zona di residenza, ma anche dalla consapevolezza che il modello insediativo e produttivo sviluppabile nelle aree interne possa rappresentare un motore di sviluppo per il Paese e abbia una grande potenzialità nella lotta ai cambiamenti climatici, nel fronteggiare diverse situazioni di emergenza - come quella abitativa, quella occupazionale o, come l'attualità ci dimostra, quella sanitaria - e nell'ottenimento di migliori condizioni di vita per i cittadini.

Il Festival della Partecipazione - Aree interne

Dal 2016 al 2019 Cittadinanzattiva ha realizzato a L'Aquila, in partnership con ActionAid e Slow Food e in collaborazione con l'Amministrazione comunale, il Festival della Partecipazione, individuando nella città un luogo simbolo - alla luce del terremoto del 2009 e della conseguente dispersione della comunità - per confrontarsi, sperimentare e promuovere la partecipazione dei cittadini al governo della cosa pubblica.

Dopo quattro edizioni, nel 2020 il Festival della Partecipazione si è svolto a Bologna - vedendo tra i promotori anche Legambiente - ma l'interesse a mantenere un presidio nella città dell'Aquila, il favore in tal senso da parte dell'Amministrazione comunale e l'impegno sul tema dei territori più marginali del Paese hanno determinato la scelta di svolgere un'edizione speciale dedicata proprio al tema delle aree interne.

Con questa edizione aquilana Cittadinanzattiva si propone quindi di contribuire alla diffusione di pratiche di partecipazione, di promuovere l'attivismo dei cittadini e di sostenere e stimolare istituzioni, amministrazioni nazionali e locali e comunità nel percorrere cammini di sostenibilità in grado di rivitalizzare i territori interni, anche attraverso la progettazione di attività rispettose dell'ambiente, del paesaggio e della cultura dei luoghi, che divengano motore per una economia locale a basso impatto e in grado di promuovere un benessere diffuso.

Partecipazione nelle aree interne: attivismo civico e azione amministrativa

Presentazione della Carta della Partecipazione Aree interne

L'interesse nei confronti delle aree interne a seguito della constatazione dei problemi che interessano tali aree, ma anche delle potenzialità che esse rappresentano per ritrovare modelli insediativi equilibrati ed i servizi a questi connessi, ha reso prioritaria un'azione di pianificazione e programmazione per sostenere le attività esistenti e promuoverne di altre con grande attenzione alla conservazione e qualificazione delle risorse ambientali, storico culturali, sociali. Questo obiettivo può essere raggiunto solo con una diffusa e non formale partecipazione delle comunità, attraverso percorsi che recuperino l'energia e la creatività dei cittadini e che ne sostengano l'imprenditorialità.

Per questo Cittadinanzattiva, con il supporto degli esperti del Progetto Officine Coesione, a supporto del Comitato Tecnico Aree Interne - ha elaborato una "Carta" nella quale sono raccolte riflessioni sulle caratteristiche che dovrebbe assumere la partecipazione nelle aree interne.

La Carta rappresenta un primo documento sottoposto all'osservazione di alcune organizzazioni nazionali che operano nel territorio delle aree interne. Alla luce anche delle indicazioni da essi forniti si è predisposta la stesura che viene presentata oggi. Un primo passo al quale è intenzione far seguire nei prossimi mesi occasioni di confronto lungo tutto il territorio nazionale con le comunità e le associazioni di cittadinanza che operano anche localmente, al fine di avere un testo il più ampiamente condiviso da usare come riferimento per le pratiche di partecipazione nelle aree interne del nostro Paese.

Programma

Ore 11.30: Apertura dei lavori

Anna Lisa Mandorino - Vice Segretaria Generale di Cittadinanzattiva

Pierluigi Biondi - Sindaco del Comune dell'Aquila

Guido Liris - Assessore alle Aree interne e del cratere Regione Abruzzo *(in attesa di conferma)*

Presentazione della Carta della Partecipazione Aree interne

Adriano Paoletta - Responsabile Area Ambiente e Territorio di Cittadinanzattiva

Filippo Tantillo - Esperto PON Governance 2014-2020 - Referente tecnico per le Aree Interne - Progetto Officine Coesione - CTAI

Dibattito

Sara Vegni - Head of Resilience Unit ActionAid Italia

Vanessa Pallucchi - Vice Presidente nazionale Legambiente

Chiara Pignaris - Presidente AIP2 Italia

Medea Ferrigno - Presidio partecipativo Valle del Simeto

Interviene

Giuseppe Provenzano - Ministro per il Sud e la Coesione territoriale

Conclusioni

Antonio Gaudio - Segretario Generale di Cittadinanzattiva